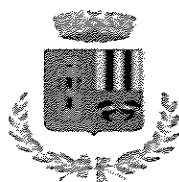


COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Sud Sardegna



Via Serra n. 40 – 09038 (VS)

C.F.: 82001070927

P.IVA: 01026810927

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO
DOTT. SERGIO CULIOLLO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE	39
SEZIONE PROVINCE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
CONCLUSIONI	45

Comune di Serramanna

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 23/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

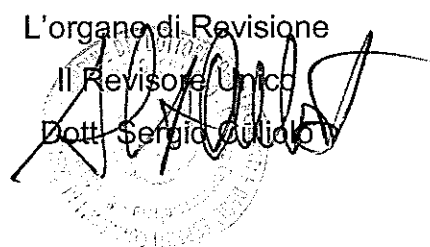
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Serramanna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 23 giugno 2020

L'organo di Revisione

Il Revisore Unico

Dott. Sergio Giulio IV



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore unico, nominato con atto consiliare n. 19 del 31/05/2017 con procedura adottata ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 2 del 04 febbraio 2016;

In data 31/05/2020, l'incarico del sottoscritto è cessato. Attualmente, l'incarico è svolto in regime di *prorogatio*, così come comunicato dal Comune di Serramanna in data 29/05/2020, prot. 8690. L'incarico avrà durata di massimo 45 giorni a decorrere dal 01 giugno 2020 e si interromperà prima del decorso del termine di cui sopra, laddove nel frattempo avvenga la nomina del nuovo Revisore per il triennio 2020/2023.

- ♦ ricevuta in data 17/06/2020 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 10/06/2020 così come integrata dalla delibera della giunta comunale n. 34 del 18.06.2020 (ricevuta in medesima data), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

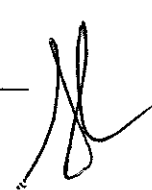
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 29/04/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex artt. 175 c. 4 e 175 comma 5 bis del Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.13



- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Serramanna registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.030 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

(In caso di riscontrata mancata allegazione, indicare quali tra i documenti elencati nell'art. 11, comma 4, non sono stati trasmessi, indicandone le ragioni.)

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

Sulla base del riscontro di cui sopra, sono emerse delle anomalie relative ad una presunta squadratura di 0,07 centesimi di euro. La stessa, corrispondente a un mero refuso iscritto in negativo tra i residui passivi, è stata sanata e per tale ragione il Responsabile dei Servizi Finanziari ha predisposto la modifica dello schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completa di tutti i documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che ha sottoposto, come sopra indicato alla Giunta per l'approvazione.

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011)

Di seguito il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato utilizzate:

- quota vincolata ex lege, euro 0,00;
- quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente euro 27.357,22 – determina n. 298 e delibera CC n. 33 del 2018;
- quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, euro 70.000,00 – determina n. 298 e delibera CC n. 33 del 2018;
- quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente, euro 0,00.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all' "Unione dei Comuni Terre del Campidano";

- partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Cisa";
- partecipa alla società di diritto privato CISA Service S.r.l. – in liquidazione (tale S.r.l. è una società in house del Consorzio CISA per il quale sono eseguiti i servizi: gestione del depuratore delle acque, la realizzazione del COMPOST attraverso conferimento dell'umido);
- Fondazione G.A.L. (Gruppo Azione Locale);
- EGAS (ente di governo gestione acque);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha/non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (**non sussiste la fattispecie**)
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; (*eventuale*)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020*, allegando i documenti di cui al secondo comma dei citati artt. 233 e 226:
 - Banco di Sardegna S.p.A. – Tesoriere Comunale dal 01 luglio 2019;
 - Unicredit S.p.A. – Tesoriere Comunale fino al 30 giugno 2019;
 - Sig.ra Monti Stefania Piras Pietro– area servizi demografici;
 - Sig. Pusceddu Aldo – Servizio di Polizia Municipale;
 - Sig.ra Piras Gabriela Economo – Area Finanziaria Tributi Personale;
 - Equitalia S.p.A. – concessionario della riscossione;
 - STEP S.r.l..

**Si precisa che la tempistica del 30/01/2020 non è stata rispettata dai seguenti Agenti contabili:*

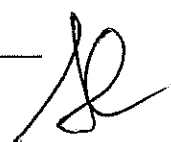
- *Tesoriere Comunale (UNICREDIT S.p.A.) che ad oggi non ha ancora reso il conto;*
- *Tesoriere Comunale Banco di Sardegna, che, pur avendo presentato una bozza entro i termini, ha reso il conto in via definitiva in data 05 marzo 2020, a seguito delle operazioni di riallineamento con l'Ente, allegando i documenti previsti;*
- *Equitalia che ha reso il conto in data 13/02/2020, allegando i documenti previsti.*
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità predisposto in bozza e non ancora approvato, per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (**non sussiste la fattispecie**);
 - non è in dissesto;
 - che (dal....al....) **ha attivato/non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal; (**non sussiste la fattispecie**);
 - il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è / **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019 (**non sussiste la fattispecie**);
 - **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 27.922,75 di cui euro 4.587,79 di parte corrente ed euro 23.334,96 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 9.559,42	€ 1.436,71	€ 4.587,79
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 23.334,96
Totale	€ 9.559,42	€ 1.436,71	€ 27.922,75

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 53.492,54. Così come indicato nella relazione sulla gestione pag. 102, *"gli stessi sono emersi, durante l'analisi dei debiti e crediti reciproci con il Consorzio CISA. Trattasi di somme che il Comune ha inserito nel PEF TARI 2019 e contabilizzato nel pertinente capitolo di spesa ma non ha proceduto alla corretta contabilizzazione dell'impegno"*.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 8.839,08	€ 2.399,52	€ 6.439,56	368,37%	
Mense scolastiche	€ 109.563,59	€ 141.936,13	-€ 32.372,54	77,19%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi (campi da tennis)	€ -	€ 5.917,67	-€ 5.917,67	0,00%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 118.402,67	€ 150.253,32	-€ 31.850,65	78,80%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

F.do cassa al 30 06 2019 (da conto del Tesoriere Unicredit)	€ 12.325.982,50
F.do cassa al 31 12 2019 (da conto del Tesoriere BdS)	€ 12.584.654,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 12.584.655,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.337.193,69	€ 10.292.236,98	€ 12.584.655,27
di cui cassa vincolata	€ 3.389.817,13	€ 2.629.266,76	€ 2.664.685,40

Per il 2017, il responsabile dell'Area Finanziaria, aveva riferito di aver contattato la tesoreria e aver riscontrato da quest'ultima che l'informazione posta all'interno della codifica del bilancio dell'ente (incassi/pagamenti vincolati/non vincolati) non fosse sufficiente per consentire alla banca la movimentazione del "conto vincolato" che, come riscontrato dall'Ente con la tesoreria era rimasto identico nell'importo (euro 3.389.817,13) sia per il 2016 che per il 2017. Il Responsabile riferiva che affinché la banca potesse aggiornare la movimentazione al momento della registrazione delle reversali e dei mandati fosse necessario l'ulteriore indicazione, da parte dell'ente, anche del conto sul quale imputare le disposizioni. Il responsabile del Servizio Finanziario, motivava l'accaduto indicando che ci fosse stato sicuramente un problema di comunicazione, non avendo ottenuto direttive da parte del Tesoriere in merito al numero dei conti da segnalare quali "vincolato/non vincolato". Si era perciò continuato ad operare anche nel 2017 in maniera errata con una codifica incompleta. Pertanto anche per l'anno 2017 non era stato possibile correggere l'anomalia eseguendo una riconciliazione.

Premesso che per il 2017, il riallineamento era stato eseguito, alla data del 31 maggio 2018.

Per il 2018, a fine anno si riscontravano i seguenti disallineamenti:

- la cassa vincolata dell'Ente è di euro 2.485.977,61;
- la cassa vincolata del Tesoriere è di euro 2.629.266,76.

La differenza rilevata è di euro 143.289,15.

Il Responsabile del servizio finanziario metteva in evidenza che la differenza fosse imputabile a un blocco di mandati emessi nel periodo 10 settembre 2018 - 25 settembre 2018, contabilizzati sul conto dell'ente 301 (vincolato) ma registrati sul conto 100 (non vincolato) da parte della Banca. Potrebbe esserci stata una duplicazione dei codici con l'aggiornamento SIOPE.

La situazione era stata segnalata e avrebbe dovuto essere oggetto di sistemazione definitiva al 30 giugno 2019.

Il Revisore chiedeva di essere tenuto aggiornato su quanto sopra e di avere immediato riscontro quando la situazione sarà definitivamente riallineata.

Per l'anno 2019, al 31 dicembre 2019 la cassa vincolata dell'Ente è allineata con quella del nuovo tesoriere.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.385.190,66	€ 2.164.663,53	€ 2.485.977,61
Somme utilizzate in termini di cassa	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.385.190,66	€ 2.164.663,53	€ 2.485.977,61
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.463.111,30	€ 2.291.712,66	€ 2.220.447,02
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.683.638,43	€ 1.970.398,58	€ 2.041.739,23
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.164.663,53	€ 2.485.977,61	€ 2.664.685,40
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.164.663,53	€ 2.485.977,61	€ 2.664.685,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12 (non sussiste la fattispecie).

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019				
	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	€ 10.292.236,98			€ 10.292.236,98
Entrate Titolo 1.00	€ 2.855.645,44	€ 2.573.679,98	€ 455.049,85	€ 3.028.729,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	€ 4.483.671,10	€ 4.291.641,02	€ 30.523,44	€ 4.322.164,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	€ 1.610.926,90	€ 809.069,37	€ 483.934,59	€ 1.293.003,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	€ 8.950.243,44	€ 7.674.390,37	€ 969.507,88	€ 8.643.898,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	€ 12.042.958,28	€ 5.296.312,60	€ 1.295.890,26	€ 6.592.202,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	€ 68.356,87	€ 33.817,55	€ -	€ 33.817,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	€ 12.111.315,15	€ 5.330.130,15	€ 1.295.890,26	€ 6.626.020,41
Differenza D (D=B-C)	-€ 3.161.071,71	€ 2.344.260,22	-€ 326.382,38	€ 2.017.877,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	-€ 3.161.071,71	€ 2.344.260,22	-€ 326.382,38	€ 2.017.877,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	€ 1.140.232,24	€ 549.963,59	€ 553,37	€ 550.516,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	€ -		€ -	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	€ 1.140.232,24	€ 549.963,59	€ 553,37	€ 550.516,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	€ 1.140.232,24	€ 549.963,59	€ 553,37	€ 550.516,96
Spese Titolo 2.00	€ 3.787.895,01	€ 304.604,93	€ 72.902,33	€ 377.507,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	€ 3.787.895,01	€ 304.604,93	€ 72.902,33	€ 377.507,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	€ 3.787.895,01	€ 304.604,93	€ 72.902,33	€ 377.507,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q	-€ 2.647.662,77	€ 245.358,66	-€ 72.348,96	€ 173.009,70
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	€ 1.282.596,62	€ 802.034,71	€ 38.656,74	€ 840.691,45
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	€ 1.602.062,79	€ 634.156,21	€ 105.005,49	€ 739.161,70
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+U-V)	€ 4.164.036,33	€ 2.757.497,38	-€ 465.080,09	€ 12.584.654,27

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate/non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge (non sussiste la fattispecie).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.849.893,00.

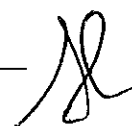
L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.500.928,82, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.831.948,75 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.849.893,16
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	64.816,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.284.148,31
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.500.928,82

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.500.928,82
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	668.980,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.831.948,75

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.670.762,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.461.206,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.131.374,45
SALDO FPV	€ 329.832,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.656,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 386.519,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 83.139,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 300.723,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.670.762,12
SALDO FPV	€ 329.832,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 300.723,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.849.298,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.804.038,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 14.353.208,53

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.256.589,43	€ 3.859.736,49	€ 2.573.679,98	66,6801992
Titolo II	€ 4.572.962,70	€ 4.500.782,29	€ 4.291.641,02	95,35322403
Titolo III	€ 1.727.142,34	€ 1.656.841,24	€ 809.069,37	48,83203957
Titolo IV	€ 1.310.790,56	€ 636.804,91	€ 549.963,59	86,36296319
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Gli scostamenti significativi tra previsione e accertamenti si riscontrano nel titolo I e nel titolo IV.

Per quanto riguarda il titolo I la differenza è imputabile a maggiori accertamenti per recupero IMU, ICI, TASI, TARSU.

Per quanto riguarda il titolo IV la differenza è imputabile per il 50% a reimputazioni effettuate nell'esercizio successivo in osservanza del principio della nuova contabilità finanziaria potenziata. La parte restante è imputabile a minori accertamenti su contributi regionali o statali per opere di investimento

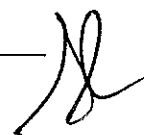
Il Revisore mette in evidenza una generale difficoltà dell'Ente di ridurre le tempistiche degli incassi. Dalle % che emergono dalla tabella di cui sopra, si evince che il rapporto tra incassato e accertato per competenza, in riferimento al titolo I e Titolo III, è molto basso. Nel secondo caso, meno della metà. Il

Revisore invita l'Ente a adoperarsi per potenziare il servizio di riscossione.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	580.987,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.017.360,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.426.711,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	423.638,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	68.356,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.679.640,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	615.656,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	253.555,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.041.741,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	64.816,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	535.657,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.441.268,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	668.980,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.772.288,55

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.233.642,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	880.219,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	636.804,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	253.555,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	533.613,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	707.735,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.762.872,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	748.491,20
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.014.381,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.014.381,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.804.613,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		64.816,03
Risorse vincolate nel bilancio		1.284.148,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.455.649,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		668.980,07
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.786.669,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.041.741,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	615.656,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	64.816,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	668.980,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	535.657,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.156.632,41

Seguono gli allegati:

- a/1, relativo a "Risultato di amministrazione quote accantonate",

- a/2, relativo a "Risultato di amministrazione quota vincolata" (stralcio della pagina 1 e 7),
 - a/3, relativo a "Risultato di amministrazione parte investimenti",
- Per i prospetti in versione integrale si rimanda agli allegati al rendiconto.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Cap. 133020	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	5.269.719,06	0,00	14.561,03	0,00	5.284.280,09
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.269.719,06	0,00	14.561,03	0,00	5.284.280,09
Fondo contenzioso						
Cap. 00	ACCANTONAMENTO PER ONERI CONTENZIOSO	100.000,00	0,00	0,00	668.680,07	768.680,07
Totale Fondo contenzioso		100.000,00	0,00	0,00	668.680,07	768.680,07
Altri accantonamenti						
Cap. 00	ACCANTONAMENTI DIVERSI	63.868,28	0,00	50.255,00	0,00	114.123,28
Totale Altri accantonamenti		63.868,28	0,00	50.255,00	0,00	114.123,28
Totale		5.433.585,32	0,00	64.816,03	668.680,07	6.167.081,42

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlata	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di Amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegno esercizio 2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus voci al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di risorse vincolate o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (a) e cancellazione di residui patrimoniali finanziati da risorse vincolate (c) (questione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio M di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpagati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Cap. 302400	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (S.CAP.15681-15809-15812)	Cap. 00	INTERVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	45.025,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-45.025,57
Cap. 302410	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (S.CAP.15681-15842-15812)	Cap. 00	INTERVENTI DA PROVENTI C.D.S.	10.165,24	0,00	30.300,27	7.043,86	0,00	-19,99	0,00	23.256,11	33.441,64
Cap. 405430	PROVENTI CESSIONI AREE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.24430)	Cap. 00	INTERVENTI PA PROVENTI PEP	167.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.930,00
Cap. 405830	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE AREE PER PARCHEGGI L.R. 1/11 - 2/1/11 (S. 23105)	Cap. 23-020	REALIZZAZIONE PARCHEGGI FINANZIATO CON PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (E. 46593)	0,00	0,00	3.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.820,00	3.820,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				223.121,80	0,00	34.120,27	7.043,86	0,00	-19,99	0,00	27.076,11	268.219,20
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Cap. 201840	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF (S. 17947)	Cap. 179470	QUOTA 0,5% IRPEF DESTINATA AD ATTIVITA' SOCIALE (E. 20164)	2.792,20	2.792,20	1.076,37	0,00	0,00	0,00	0,00	3.870,57	3.870,57
Cap. 202310	FONDI D'UTILE STUDIO ART.27 L.446/99 (S. 14910)	Cap. 149100	INTERVENTI PER IL DUTTO ALLO STUDIO - LEGGE 443/98 (CCAP 10231)	21.635,20	21.635,20	20.416,04	16.271,10	0,00	-6,88	0,00	22.762,14	22.768,22
Cap. 203010	CONTR. RIORDINO ARCHIVI	Cap. 00	CONTR. RIORDINO ARCHIVI	0,00	0,00	10.039,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.039,00	10.039,00
Cap. 203690	CONTRIBUTI RAS PER BORSE DI STUDIO ART. 1 COMMA 9 L. 62/2000 (S.CAP. 14853)	Cap. 148530	CONTR. RAS BORSE DI STUDIO ART. 1 COMMA 9 L. 62/2000 (E. 20365)	110,39	110,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,39	110,39
Cap. 203870	CONTR. BORSE DI STUDIO L.R. 5/2016 ART. 33 C. 26 (L. 83/2000) STUDENTI FASCIA D'ETA' 11-18 (S. 14463)	Cap. 144630	CONTR. RAS BORSE DI STUDIO L.R. 5/2016 ART. 33 C. 26 A STUDENTI FASCIA D'ETA' 11-18 (L. 20367)	7.868,28	7.868,28	6.802,91	7.987,68	0,00	0,00	0,00	8.893,21	8.893,21
Cap. 203900	CONTR. BIBLIOTECA	Cap. 152410	CONTR. BIBLIOTECA	2.153,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.153,05

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlata	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincol. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)
Totale risorse vincolate (h)=(b)+(c)-(d)-(f)-(g)				1.533.851,63	400.357,48	2.495.859,03	1.720.855,96	29.077,54	-5.164,62	137.796,22	1.284.148,21	2.422.810,28

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=(m1+m2+m3+m4+m5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=(b1-m1))	27.070,41	250.218,20
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=(c2-m2))	1.114.030,90	1.078.090,18
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=(c3-m3))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=(c4-m4))	45.536,00	45.536,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=(c5-m5))	90.505,00	147.059,90
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=(n1+n2+n3+n4+n5))	1.284.146,31	2.422.810,28

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincol. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Cap. 30295.0	CAMIONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI (S.24540)	Cap. 0.0	INTERVENTI MANUTENTIVI CIMITERO COMUNALE	58.311,29	57.555,00	0,00	0,00	0,00	109.866,29
Cap. 40084.0	PROVENTI DA TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' PDZ (S.21284-20500-21293)	Cap. 21524.0	ACQUISTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	549,00	5.217,82	0,00	0,00	0,00	5.766,82
Cap. 40220.0	FIDU RAS PER GLI INV. FDO UN (S.21292)	Cap. 0.0	INTERVENTI MANUTENTIVI SUL PATRIMONIO COMUNALE	150.783,47	0,00	129.372,00	0,00	-345,98	30.756,48
Cap. 40580.0	PROVENTI L. 1077 E ONERI DI CONDOMIO (S/CAP.22520-23750)	Cap. 0.0	INTERVENTI OPERE DI URBANIZZAZIONE	168.285,97	103.760,39	0,00	0,00	0,00	220.065,35
Totale				402.529,73	182.553,21	129.372,00	0,00	-345,98	438.455,03
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									438.455,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 580.987,28	€ 423.638,49
FPV di parte capitale	€ 880.219,29	€ 707.735,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 443.722,81	€ 580.987,28	€ 423.638,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 163.020,34	€ 133.619,56	€ 55.175,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 123.808,10	€ 104.058,02	€ 357.335,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 3.658,80	€ 107.181,43	€ 9.558,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 99.420,43	€ 1.568,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 153.235,57	€ 136.707,84	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 960.800,07	€ 880.219,29	€ 707.735,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 274.916,75	€ 557.624,48	€ 365.765,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 685.883,32	€ 322.594,81	€ 341.970,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo di** Euro 14.353.208,53 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10292236,98
RISCOSSIONI	(+)	1.008.717,99	9.026.388,67	10.035.106,66
PAGAMENTI	(-)	1.473.798,08	6.268.891,29	7.742.689,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.584.654,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.584.654,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.651.604,17	2.479.130,52	7.130.734,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.664.940,20	2.565.865,78	4.230.805,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			423.638,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			707.735,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			14.353.208,53

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 10.828.181,44	€ 11.653.337,65	€ 14.353.208,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.970.960,16	€ 5.433.585,32	€ 6.167.381,42
Parte vincolata (C)	€ 1.152.701,90	€ 1.533.854,63	€ 2.422.810,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 835.810,97	€ 560.723,71	€ 436.455,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.868.708,41	€ 4.125.173,99	€ 5.326.560,90

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.P.V.	Fondo riserva patrimoniali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutuo	esce
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -	-	€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 786.004,70	-				€ -	€ 758.647,58	€ -	€ 27.357,12
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.063.294,12	€ 502.570,41							€ 560.723,71
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 06 maggio 2019 munito del parere dell'Organo di revisione n. 6 del 28 aprile 2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate,

motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 (e da esercizi precedenti a decorrere dal 2014 e precedenti, i quali ammontano ad euro 1.923,91).

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 06 maggio 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.044.184,55	€ 1.008.717,99	€ 4.651.604,17	-€ 383.862,39
Residui passivi	€ 3.221.877,31	€ 1.473.798,08	€ 1.664.940,20	-€ 83.139,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.243,76	€ 68.550,22
Gestione corrente vincolata	€ 375.449,00	€ 5.906,73
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 2.712,09
Gestione servizi c/terzi	€ 5.826,34	€ 5.969,92
MINORI RESIDUI	€ 386.519,10	€ 83.138,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 878.134,08	€ 823.306,44	€ 779.738,55	€ 980.599,99	€ 1.184.953,67	€ 1.520.607,14	€ 1.733.705,14	€ 1.396.326,12
	Riscossione/residui al 31.12	€ 578.582,76	€ 375.688,13	€ 105.380,59	€ 184.577,64	€ 29.658,19	€ 339.087,86		
	Percentuale di riscossione	66%	46%	14%	19%	3%	22%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 495,90	€ -	€ 12.512,70	€ 38.890,66	€ 37.069,00	€ 51.669,60	€ 79.103,28	€ 57.382,47
	Riscossione/residui al 31.12	€ 495,90	€ -	€ -	€ 2.137,70	€ 4.087,30	€ 141,60		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	0%	5%	11%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 4.017,51	€ 21.476,77	€ 86.162,25	€ 66.431,73	€ 64.934,58	€ 41.690,37
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 4.017,51	€ 10.933,23	€ 50.003,93	€ 4.306,66		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	51%	58%	6%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 612.784,34	€ 517.632,53	€ 608.845,10	€ 808.149,40	€ 1.164.624,08	€ 1.116.720,61	€ 1.210.831,64	€ 897.226,25
	Riscossione/residui al 31.12	€ 456.789,41	€ 270.712,37	€ 161.897,64	€ 5.087,26	€ 386.900,30	€ 267.450,91		
	Percentuale di riscossione	75%	52%	27%	1%	33%	24%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.284.280,09.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio (**non sussiste la fattispecie**);
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato/non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente (**non sussiste la fattispecie**).

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'ente ha però accantonato l'importo di euro 768.980,07 per i seguenti motivi:

- la somma di euro 100.000,00 che risulta accantonata a fondo contenzioso, sopra richiamata non è stata accantonata secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Cioè non è finanziata in bilancio, ma rappresenta semplicemente una ripartizione dell'Avanzo, con vincolo.

Come già rilevato dal Sottoscritto nella relazione al rendiconto del 2018, non esiste, ad oggi, una



ricognizione dei contenziosi esistenti a carico dell'ente formati negli esercizi precedenti e, pertanto, non è stata calcolata una corretta e puntuale passività potenziale probabile con puntuali accantonamenti.

Si sollecita l'Ente ad agire quanto prima in tal senso, dato che la situazione attuale, potrebbe determinare elevati rischi legati ad una mancata reale ponderazione del rischio contenziosi in essere

- l'importo di euro 668.980,07, che risulta accantonata a fondo contenzioso, sopra richiamata non è stata accantonata secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Cioè non è finanziata in bilancio, ma rappresenta semplicemente una ripartizione dell'Avanzo, con vincolo.

Tale somma, è stata accantonata, in via prudenziale, come suggerito dal Revisore nel proprio parere del 25 novembre 2019, relativo al Bilancio Consolidato. In tale sede, infatti, è emerso che al fine di procedere al consolidamento l'ente procedeva tramite l'ausilio di due organismi, il Consorzio CISA e la Società Cisa Service S.r.l, alla analisi, riconciliazione ed elisione delle operazioni infragruppo. Da tale analisi, sono emerse ingenti incongruenze che hanno determinato la necessità di appostare tale fondo. Per ulteriori specifiche si rimanda al parere di cui sopra.

Si rileva che, trattandosi di una passività potenziale, così come già suggerito dal Revisore nel parere di cui sopra, si suggerisce all'Ente di procedere ad una riclassificazione dell'importo tra le passività potenziali sotto descritte.

Fondo perdite aziende e società partecipate (non sussiste la fattispecie)

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della partecipata CISA SERVICE SRL, oggi in liquidazione, dato che alla luce delle informazioni ricevute dal Sottoscritto (l'ultimo bilancio approvato a disposizione del Sottoscritto è quello al 31/12/2018) anche in questo caso, non si presenta la fattispecie.

Ad oggi, la partecipata, ha sempre chiuso i propri bilanci in pareggio, non rilevando mai alcuna perdita. La stessa, in riferimento a come andrà il contenzioso in essere con il Consorzio Cisa, è soltanto potenziale ma non quantificabile.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.800,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.400,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 47.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Gli altri accantonamenti sono relativi:

- alla "causa Carboni per richiesta oneri progettazione" per euro 13.549,34;
- ad espropri non liquidati, per euro 44.671,92;

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura delle passività potenziali sopra richiamate, sia corretta, ma permane la mancanza di una ricognizione generale delle passività potenziali cui l'Ente ad oggi non ha fatto fronte, attraverso l'ausilio dei propri avvocati/tecnici. Il revisore sollecita l'Ente ad adoperarsi in tal senso.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:



	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	414.100,84	516.722,35	102.621,51
203	Contributi agli investimenti		16.891,34	16.891,34
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	414.100,84	533.613,69	119.512,85

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano non essere equivalenti per euro 45.279,07. Tale differenza è relativa ad al capitolo di entrata 60400 denominato "rimborso spese per conto terzi area finanziaria", relativo alla emissione di una reversale necessaria per riallineare la cassa vincolata derivante da mutui, nel passaggio di consegne tra il vecchio Tesoriere Banca Unicredit (tesoriere fino al 30 giugno 2019) e il nuovo Tesoriere Banco di Sardegna (tesoriere dal 01 luglio 2019). Si rileva che l'incasso avrebbe dovuto essere effettuato, trattandosi di una chiusura di rapporti, tra le entrate extratributarie.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.269.558,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.088.852,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.297.623,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 8.656.033,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 865.603,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 17.135,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 848.467,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.135,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,1980%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 421.248,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 68.356,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 352.892,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 637.147,81	€ 494.618,68	€ 421.248,88
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 142.529,13	-€ 73.369,80	-€ 68.356,86
Estinzioni anticipate (-)		€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ -	
Totale fine anno	€ 494.618,68	€ 421.248,88	€ 352.892,02
Nr. Abitanti al 31/12	9.110,00	9.030,00	8.967,00
Debito medio per abitante	54,29	46,65	39,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 26.864,46	€ 20.248,36	€ 17.135,42
Quota capitale	€ 142.529,13	€ 73.369,80	€ 68.356,86
Totale fine anno	€ 169.393,59	€ 93.618,16	€ 85.492,28

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata (**non sussiste la fattispecie**).

Concessione di garanzie (non sussiste la fattispecie)

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti (non sussiste la fattispecie)

L'ente ha ottenuto nel, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di eurodalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....



Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing (non sussiste a fattispecie)

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

Strumenti di finanza derivata (non sussiste a fattispecie)

L'Ente non ha sottoscritto alcuno strumento di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.804.613,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € 3.455.649,65
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.786.669,58

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI	€ 578.991,47	€ 103.682,84	€ 152.480,99	€ 440.340,60
Recupero evasione TARSU/TARI/TASI	€ 295.350,28	€ 69.353,53	€ 113.421,95	€ 204.350,51
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 874.341,75	€ 173.036,37	€ 265.902,94	€ 644.691,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2019	€ 102.062,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.244.058,31	92,42%
Residui della competenza	€ 685.015,12	
Residui totali	€ 1.929.073,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.811.404,52	93,90%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 20.092,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva che l'IMU dell'anno è accertata per cassa, ragion per cui non sussistono residui al 31 dicembre 2019.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 8.675,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva che la TASI dell'anno è accertata per cassa, ragion per cui non sussistono residui

al 31 dicembre 2019.

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 204.177,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: sulla base del piano finanziario per l'anno 2019 che ha comportato l'aumento dei costi del servizio da ribaltare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.520.607,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 339.087,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 953,85	
Residui al 31/12/2019	€ 1.182.473,13	77,76%
Residui della competenza	€ 551.232,01	
Residui totali	€ 1.733.705,14	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.396.326,12	80,54%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 58.728,82	€ 64.832,56	€ 103.780,39
Riscossione	€ 57.684,53	€ 63.629,68	€ 97.066,25

Non è presente destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 34.609,80	€ 49.544,10	€ 68.810,00
riscossione	€ 22.017,40	€ 30.856,20	€ 41.234,72
%riscossione	63,62	62,28	59,93

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 34.609,80	€ 49.544,10	€ 68.810,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.941,41	€ 8.209,46	€ 8.209,46
entrata netta	€ 32.668,39	€ 41.334,64	€ 60.600,54
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 16.334,20	€ 20.667,32	€ 30.300,27
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 51.669,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 141,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 51.528,00	99,73%
Residui della competenza	€ 27.575,28	
Residui totali	€ 79.103,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 77.382,46	97,82%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 59.779,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: la diminuzione è prevalentemente legata alla variazione in diminuzione di contratti di telefonia (contratto Galata); trattasi di locazioni attive che l'Ente percepisce per la messa a disposizione delle aree su cui insistono le antenne. Non si è provveduto agli aggiornamenti in contabilità. Il Revisore invita l'ente a prestare maggiore attenzione su questo aspetto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

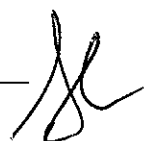
FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 66.431,73	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.306,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 164,44	
Residui al 31/12/2019	€ 62.289,51	93,76%
Residui della competenza	€ 2.645,07	
Residui totali	€ 64.934,58	
FCDE al 31/12/2019	€ 41.690,37	64,20%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.821.832,68	€ 1.501.637,02	-320.195,66
102 imposte e tasse a carico ente	€ 146.498,90	€ 106.577,18	-39.921,72
103 acquisto beni e servizi	€ 3.587.726,76	€ 3.676.693,77	88.967,01
104 trasferimenti correnti	€ 1.951.986,74	€ 2.000.174,46	48.187,72
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 20.248,36	€ 17.135,42	-3.112,94
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.712,90	€ 7.608,22	-5.104,68
110 altre spese correnti	€ 137.282,06	€ 116.885,26	-20.396,80
TOTALE	€ 7.678.288,40	€ 7.426.711,33	-251.577,07



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **219.725,80**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **2.081.737,58**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

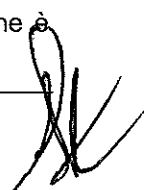
I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.984.689,02	€ 1.501.637,02
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 97.048,00	€ 107.388,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: cap. 10971 spese segr. Conv.		€ 9.190,85
Altre spese: da specificare: cap. 13041 rimb. Spese per. Conv.		€ 6.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.081.737,02	€ 1.624.216,28
(-) Componenti escluse (B)		€ 136.760,09
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.081.737,02	€ 1.487.456,19

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è



tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

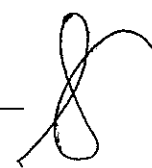
d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni



- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti (non eseguito).*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

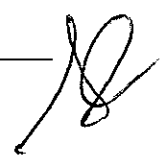
Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018, con le seguenti società/enti partecipati:

- **Consorzio CISA**, Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale (a tale Consorzio sono demandati i servizi: di depurazione delle acque, di nettezza urbana); partecipazione del 21,74%;
- **Unione dei Comuni delle Terre del Campidano** (ente locale cui sono demandati i servizi: di nucleo di valutazione, formazione dei dipendenti pubblici, servizio di protezione civile, Centrale Unica di Committenza relativa agli appalti); partecipazione non quantificata in %;
- **CISA Service S.r.l.** (tale S.r.l. è una società *in house* del Consorzio CISA per il quale sono eseguiti i servizi: gestione del depuratore delle acque, la realizzazione del COMPOST attraverso conferimento dell'umido); partecipazione del 6,73%;
- **Fondazione G.A.L. (Gruppo Azione Locale)** alla quale l'Ente ha aderito nel 2016, la sede è presso il Comune di San Gavino Monreale, Via Trento n. 2. La quota di partecipazione nominale è di euro 21.059,77.

La fondazione non ha scopo di lucro e si propone le seguenti finalità: promozione e sostegno dei processi di sviluppo locale in qualsiasi settore di attività al fine di valorizzare le risorse e specificità locali dell'area del Campidano e Basso Campidano.



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità dell'Ente		Residui Passivi	contabilità dell'Ente		
Consorzio CISA	164.931,00	164.931,00	-	2.959.181,99	2.236.709,38	722.472,61	
Unione delle Terre del Campidano	-	-	-	-	-	-	-
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Per la differenza di euro 722.472,61 il Comune procederà nel seguente modo:

- euro 668.980,07 verranno accantonati in un fondo per passività potenziali;
- euro 53.492,54 verranno riconosciuti come debito fuori bilancio e potranno essere finanziati mediante applicazione di avanzo.

Come riferito dalla Responsabile del servizio finanziario si tratta di somme da corrispondere al Cisa in quanto inseriti nel piano finanziario dell'Ente per l'anno 2019, finanziati in bilancio ma senza registrazione dell'impegno contabile.

Come risulta da apposito prospetto acquisito agli atti dal Sottoscritto:

- **Il Comune risulta vantare un credito di euro 164.931,00 nei confronti del Consorzio.**
 - **Il Consorzio sostiene di aver un debito nei confronti del Comune per euro 187.763,86.**
La differenza pari ad euro 22.832,86, è imputabile al fatto che il Consorzio CISA riconosce la presenza di un disservizio nei confronti del Comune.
 - **Il Consorzio risulta vantare un Credito nei confronti del Comune per euro 2.049.985,33.**
 - **Il Comune sostiene di avere un debito nei confronti del Consorzio per euro 1.358.309,83.**
 - La differenza di euro 691.675,50 è imputabile alle seguenti movimentazioni contabili:
 - 1) mancata contabilizzazione da parte del Comune di Serramanna dell'importo di euro 35.990,00 relativo alle seguenti fatture di spesa per fornitura sacchetti:
 - fatt. 101/FE/2015 di euro 29.713,34
 - fatt. 102FE/2015 di euro 6.276,66
- I documenti sono stati respinti in quanto, sulla base di quanto dichiarato dal responsabile dell'area tecnica, la fornitura dei sacchetti non è stata disposta e autorizzata dall'ufficio.

2) mancata contabilizzazione da parte del Comune di Serramanna dell'importo di euro 53.492,54 per costi che il Consorzio ha contabilizzato nell'anno 2018 e che il Comune ha contabilizzato nell'esercizio 2019 con l'approvazione del Piano Finanziario.

3) mancata contabilizzazione da parte del Comune di Serramanna dell'importo di euro 602.192,96, per:

- richieste pagamento fitti pregressi locali a disposizione del Comune per archivi, euro 94.746,89;
- servizio autospurgo, euro 319.586,88;
- canone ecocentro, euro 103.829,80;
- altro per euro 85.029,39.

4) esistenza di una differenza di euro 2.160,00 sulla contabilizzazione di quanto dovuto sul servizio SUAPE. Tale maggior debito per il Comune dovrà essere aggiornato a seguito del recupero di diritti incassati erroneamente dal Consorzio Cisa nel periodo in cui è avvenuto il passaggio della funzione dal Consorzio al Comune e quindi di competenza dell'Ente;

- per l'**Unione dei Comuni delle Terre del Campidano** non vi siano debiti e/o crediti reciproci;
- per la **CISA SERVICE S.r.l.** non vi siano debiti e/o crediti reciproci;
- per la **FONDAZIONE GAL**, non vi siano rapporti di debiti e/o crediti reciproci.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e, che gli stessi non quadrano. Invita l'Ente a chiarire quanto prima con il Consorzio CISA le ragioni delle squadrature da quest'ultimo rilevate ed i motivi per cui le stesse non siano state segnalate nelle riconciliazioni eseguite in occasione dei precedenti rendiconti.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Dati in conto competenza	
Servizio:	Servizi SUAP, Nettezza urbana, Fognatura
Organismo partecipato:	Consorzio CISA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (SUAP)	0,00
Per contratti di servizio (Nettezza Urbana)	1.038.804,84
Per contratti di servizio (Fognatura e depurazione)	215.000,00
Totale	1.253.804,84

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie



L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2018 con delibera di Consiglio n. 34 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21 marzo 2019 attraverso il sistema CONTE.

L'Ente non ha deliberato alcuna dismissione di partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimoni o netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017)* e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Oppure

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Conto Econ (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	3.234.287,80	2.358.859,56	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	625.448,69	625.458,95	
	Proventi da trasferimenti e contributi		4.520.172,07	4.662.364,68	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	4.500.782,29	4.633.763,18	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	9.571,86	8.863,89	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	9.817,92	19.737,61	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		940.826,08	825.982,26	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	54.868,88	98.530,91	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	511.579,83	308.530,87	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	374.379,37	418.920,48	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	0,00	0,00	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0,00	0,00	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	0,00	0,00	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	457.414,97	243.752,25	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		9.778.151,81	8.716.417,70	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	127.845,13	175.237,17	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	3.436.477,78	3.330.542,53	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	0,00	0,00	B8
	Trasferimenti e contributi		2.017.065,80	1.951.986,74	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	2.000.174,46	1.951.986,74	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministraz. pubbliche (costi per..)	(-)	0,00	0,00	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	16.891,34	0,00	
CE_B13	Personale	(-)	1.610.661,37	1.785.608,23	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		1.284.995,30	786.901,42	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	16.238,32	12.260,62	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	790.505,66	774.640,80	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0,00	0,00	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	478.251,32	0,00	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	0,00	0,00	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	719.280,07	2.800,00	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	0,00	0,00	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	20.831,36	68.813,22	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	9.217.156,81	8.101.889,31	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		560.994,80	614.528,39	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
	Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	C15
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	178,72	236,30	C16
	Proventi finanziari		178,72	236,30	
Oneri finanziari					
	Interessi ed altri oneri finanziari		17.135,42	20.248,36	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	17.135,42	20.248,36	C17
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	0,00	0,00	
	Oneri finanziari		17.135,42	20.248,36	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-16.956,70	-20.012,06	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	D18
	Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0,00	0,00	D19
	Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	
	Rettilifiche di valore (D)		0,00	0,00	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
	Proventi da permessi di costruire	(+)	173.682,23	723.763,70	E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	0,00	0,00	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	148.311,81	633.851,31	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	3.399,80	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	25.370,42	86.512,59	
	Proventi straordinari		173.682,23	723.763,70	
	Oneri straordinari		506.584,20	544.610,91	E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0,00	0,00	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	506.584,20	544.610,91	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0,00	0,00	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	0,00	0,00	E21d
	Oneri straordinari		506.584,20	544.610,91	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		-332.901,97	179.152,79	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	211.136,13	773.689,12	
CE_F26	Imposte (IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive)	(-)	103.126,30	117.303,64	E22
PP_A11	Risultato dell'esercizio		108.009,83	656.385,48	E23

Il conto economico non è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. E' stato invece elaborato sulla base di un sistema contabile semplificato. Ciò determina un maggiore sforzo e maggiore attenzione da parte dell'Ente tesi ad evitare che nei passaggi dalla Contabilità finanziaria alla Economica, si possano generare dei disallineamenti.

Il Sottoscritto suggerisce all'Ente di adottare quanto prima un sistema integrato che possa facilitare il lavoro di predisposizione dei dati.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso sia pari ad euro 108.009,83, rispetto all'utile dell'anno scorso di euro 656.365,48 (si segnala che nella relazione dell'anno scorso ci fosse un refuso. Si indicava l'importo di euro 721.017,90 quale importo relativo al risultato dell'esercizio 2018, quando lo stesso fosse invece pari ad euro 656.365,48).

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per circa euro 548.356 è motivato prevalentemente dalla variazione in aumento del fondo crediti dubbia esigibilità per euro 478.251,32.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
782,198,84	786,901,42	806,743,98

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
	CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE			A	A
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0,00	0,00		
	Crediti verso partecipanti (A)	0,00	0,00		
	IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
AP_B11	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0,00	0,00	BI1	BI1
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	0,00	0,00	BI2	BI2
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	22.573,57	9.599,52	BI3	BI3
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	0,00	0,00	BI4	BI4
AP_B15	Avviamento (+)	0,00	0,00	BI5	BI5
AP_B16	Immobilizzazioni (.immateriali) in corso ed acconti (+)	0,00	0,00	BI6	BI6
AP_B19	Altre (.immateriali) in corso ed acconti (+)	603.931,96	613.255,85	BI7	BI7
	Immobilizzazioni materiali	626.505,53	622.855,37		
	Boni demaniali	10.493.500,87	10.687.648,53		
AP_B11.1	Terreni (.demaniali) (+)	0,00	0,00		
AP_B11.2	Fabbricati (.demaniali) (+)	0,00	0,00		
AP_B11.3	Infrastrutture (.demaniali) (+)	9.404.859,52	9.635.863,64		
AP_B11.9	Altri beni demaniali (+)	1.088.641,35	1.051.784,89		
	Altre immobilizzazioni materiali (.non demaniali)	14.857.474,78	15.112.508,91		
AP_B112.1	Terreni (+)	3.323.840,58	3.323.840,58	BI1	BI1
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_B112.2	Fabbricati (+)	11.259.177,03	11.576.171,67		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_B112.3	Impianti e macchinari (+)	82.353,26	92.164,32	BI2	BI2
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
AP_B112.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	22.318,07	3.708,41	BI3	BI3
AP_B112.5	Mezzi di trasporto (+)	2.090,42	5.108,62		
AP_B112.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	44.643,88	25.149,72		
AP_B112.7	Mobili e arredi (+)	122.952,79	84.755,88		
AP_B112.8	Infrastrutture (+)	0,00	0,00		
AP_B112.99	Altri beni materiali (+)	98,75	1.613,71		
AP_B113	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	1.091.495,69	1.088.744,93	BI5	BI5
	Immobilizzazioni finanziarie	26.442.471,34	26.868.902,37		
	Partecipazioni in	29.139,77	29.139,77	BI11	BI11
AP_B1V1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	0,00	0,00	BI11a	BI11a
AP_B1V1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	8.080,00	8.080,00	BI11b	BI11b
AP_B1V1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	21.059,77	21.059,77		
	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
AP_B1V2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	0,00	0,00		
AP_B1V2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0,00	0,00	BI12a	BI12a
AP_B1V2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0,00	0,00	BI12b	BI12b
AP_B1V2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	0,00	0,00	BI12c, BI12d	BI12d
AP_B1V3	Altri titoli (.immobilizzati) (+)	0,00	0,00	BI13	
	Immobilizzazioni finanziarie	29.139,77	29.139,77		
	Immobilizzazioni (B)	27.098.116,64	27.540.897,51		
	ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
AP_C1	Rimanenze (+)	0,00	0,00		
	Rimanenze	0,00	0,00		
	Crediti				
	Crediti di natura tributaria	2.728.796,53	2.096.174,04		
AP_C11a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	0,00	0,00		
AP_C11b	Altri crediti da tributi (+)	2.728.796,53	2.096.174,04		
AP_C11c	Crediti da fondi perequativi (+)	0,00	0,00		
	Crediti per trasferimenti e contributi	426.790,91	548.675,95		
AP_C12a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	422.970,91	548.675,95		
AP_C12b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0,00	0,00	CI2	CI2
AP_C12c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0,00	0,00	CI3	CI3
AP_C12d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	3.820,00	0,00		
AP_C13	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	2.084.639,19	1.983.540,73	CI1	CI1
	Altri crediti	334.717,13	265.547,34	CI5	CI5
AP_C14a	- verso l'erario (crediti..) (+)	14.682,00	14.162,00		
AP_C14b	- per attività svolta per terzi (crediti..) (+)	27.238,50	22.768,32		
AP_C14c	- altri (crediti verso..) (+)	292.796,63	228.617,02		
	Crediti	5.574.943,76	4.893.938,06		
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
AP_C111	Partecipazioni (.non immobilizzate) (+)	0,00	0,00	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_C112	Altri titoli (.non immobilizzati) (+)	0,00	0,00	CI16	CI15
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
	Disponibilità liquide				
	Conto di tesoreria	12.584.654,27	10.228.223,02		
AP_C1V1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	12.584.654,27	10.228.223,02		CIV1a
AP_C1V1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	0,00	0,00		
AP_C1V2	Altri depositi bancari e postali (+)	703.405,78	775.593,66	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_C1V3	Denaro e valori in cassa (+)	0,00	0,00	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
AP_C1V4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	0,00	0,00		
	Disponibilità liquide	13.288.061,05	11.003.816,68		
	Attivo circolante (C)	18.863.004,81	15.897.754,74		

Attivo c/patrimonio

1

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
PP_AI	Fondo di dotazione (+)	13.929.824,81	13.929.824,81	AI	AI
	Reserve	24.717.365,88	23.957.220,01		
PP_AIIa	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp.) (+)	4.414.851,00	3.376.282,20	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_AIIb	- da capitale (riserve disponibili...) (+)	0,00	0,00		
PP_AIIc	- da permessi di costruire (riserve disp.) (+)	1.391.276,91	1.287.496,52		
PP_AIId	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili) (+)	18.911.237,97	19.293.441,29		
PP_AIIe	- altre (riserve indisponibili) (+)	0,00	0,00		
PP_AIIf	Risultato economico dell'esercizio (+/-)	108.009,83	656.365,48	AIX	AIX
	Utile	108.009,83	656.365,48		
	Perdita	0,00	0,00		
	Patrimonio netto (A)	38.755.200,52	38.543.410,30		
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri...) (+)	0,00	0,00	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri...) (+)	0,00	0,00	B2	B2
PP_B3	Altri (...fondi rischi ed oneri) (+)	883.101,33	163.821,26	B3	B3
	Fondi rischi e oneri (B)	883.101,33	163.821,26		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) (+)	0,00	0,00	C	C
	Trattamento di fine rapporto (C)	0,00	0,00		
DEBITI					
	Debiti da finanziamento	483.147,86	508.758,58		
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per...) (+)	0,00	0,00	D1e D2	D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti...) (+)	87.509,70	87.509,70		
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti...) (+)	387.431,33	421.248,88	D4	D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti...) (+)	8.206,83	0,00	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori (+)	3.186.686,06	2.045.374,33	D6	D6
PP_D3	Acconti (debiti per...) (+)	0,00	0,00	D7	D5
	Debiti per trasferimenti e contributi	578.894,55	574.476,78		
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso...) (+)	0,00	0,00		
PP_D4b	- altre amministraz. pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso...) (+)	107.128,51	107.128,51		
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso...) (+)	0,00	0,00	D9	D9
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso...) (+)	0,00	0,00	D10	D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso...) (+)	471.756,04	467.348,27		
	Altri debiti	334.979,53	514.516,43	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5a	- tributari (altri debiti...) (+)	51.761,82	77.952,76		
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti...) (+)	93.070,44	93.070,44		
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti...) (+)	0,00	0,00		
PP_D5d	altri (altri debiti verso...) (+)	190.147,47	343.493,23		
	Debiti (D)	4.583.698,00	3.643.126,12		
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi (+)	239.783,82	130.759,47	E	E
	Risconti passivi	1.519.405,22	981.234,43	E	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per...) (+)	1.258.816,20	770.551,88		
PP_EII1a	- da altre amministraz. pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest...) (+)	1.258.816,20	770.551,88		
PP_EII1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti...) (+)	0,00	0,00		
PP_EII2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su...) (+)	255.760,13	205.853,68		
PP_EII3	Altri risconti passivi (+)	4.828,89	4.828,89		
	Ratei e risconti (E)	1.759.189,04	1.111.993,90		
	Totale passivo (A+B+C+D+E)	45.981.188,89	43.462.351,58		
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri (+)	0,00	0,00		
PP_Co2	Beni di terzi in uso (+)	0,00	0,00		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi (+)	0,00	0,00		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate (+)	0,00	0,00		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate (+)	0,00	0,00		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese (+)	0,00	0,00		
	Totale conti d'ordine	0,00	0,00		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Si sollecita l'Ente ad adoperarsi in tal senso quanto prima.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 478.251,32 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e non coincide con quello accantonato nel risultato di amministrazione pari ad € 5.284.280,09.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto. **(non sussiste la fattispecie)**

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	5.574.943,76
(+)	FCDE economica	€	867.066,15
(+)	Depositi postali	€	703.406,78
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	14.682,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	7.130.734,69

Il credito IVA si riferisce al credito IVA risultante dal Modello IVA 2019 (2018) integrativo.

In proposito si segnala che:

- l'importo di cui sopra, non coincide con l'importo dell'IVA a credito per lo stesso periodo, emerso dalla dichiarazione integrativa inviata all'agenzia delle entrate, poiché alla data della predisposizione degli schemi del rendiconto la dichiarazione integrativa era ancora in bozza;
- l'importo dell'IVA relativa al p.i. 2019, pari a un debito di circa euro 1.655,00 (emerso dalla dichiarazione IVA in bozza che sarà inviata entro il termine del 30/06/2020) non è stato indicato nel rendiconto in quanto la liquidazione definitiva del pro-rata effettivo è stata eseguita solo dopo che l'ente aveva già provveduto alla predisposizione degli schemi del rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

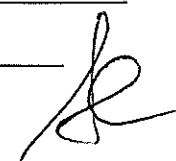
VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 108.009,83
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 103.780,39
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 211.790,22

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 13.929.824,81
II	Riserve	€ 24.717.365,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.414.851,00
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.391.276,91
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 18.911.237,97
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 108.009,83

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 108.009,83
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 108.009,83



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 768.980,07
fondo rinnovo contrattuale	€ 47.500,00
fondo indennità fine mandato	€ 8.400,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 58.221,26
totale	€ 883.101,33

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.583.698,00
(-)	Debiti da finanziamento	€ 387.431,33
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ 34.539,31
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 4.230.805,98

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Essi riguardano:

- Ratei passivi € 239.783,82
- Contributi agli investimenti € 1.258.816,20
- Concessioni pluriennali € 255.760,13
- Altri Risconti passivi € 4.828,89

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali dell'anno 2019 per euro 53.555,00 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti dell'anno 2019 per euro 497.836,18 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 13.220,39 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In merito al Rendiconto 2019, non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie ma dei "rilevi" descritti in alcuni dei paragrafi della presente relazione (cui si rimanda per maggiori dettagli).

I Principali rilievi si riepilogano qui di seguito:

- Il Revisore, nelle precedenti relazioni al Rendiconto, rilevava che il Regolamento di Contabilità in vigore fosse quello approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 29/04/1997. Invitava l'Ente a predisporre uno nuovo, poiché quello in vigore era di fatto carente di ogni corretto riferimento normativo e quindi, di conseguenza, pressoché inutilizzabile. Il Responsabile dei Servizi Finanziari informava il Revisore che il Regolamento di contabilità fosse in corso di predisposizione. Il Revisore rileva che ad oggi la situazione non sia ancora cambiata. Invita l'ente ad adoperarsi quanto prima, ricordando che il nuovo Regolamento di contabilità, dovrà essere adottato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 dello Statuto dell'Ente.
 - Il Revisore ha rilevato che anche nel presente rendiconto non sia stata eseguita una puntuale ricognizione dei contenziosi esistenti a carico dell'ente e delle passività potenziali formatisi negli esercizi precedenti e, pertanto, non sia stata calcolata una corretta e puntuale passività potenziale probabile con puntuali accantonamenti. Si sollecita l'Ente ad agire quanto prima in tal senso, per scongiurare rischi legati ad una errata congruità dei fondi all'uopo accantonati.
 - Il Revisore rileva che la percentuale delle riscossioni dei tributi rispetto a quanto accertato, è davvero bassissima. La situazione è fortemente influenzata dall'andamento delle entrate di natura tributaria. Se da un lato, l'Ente accantona a fondo le risorse scaturite dall'adozione del principio contabile, dall'altro lato, sarebbe più che opportuno uno sforzo dello stesso teso a velocizzare i tempi di riscossione. Il revisore invita l'Ente ad adoperarsi in tal senso.
 - Il Revisore ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e il Consorzio CISA, e che gli stessi non quadrino. Tale situazione, risulta ad oggi ancora poco chiara e ha determinato una passività potenziale quantificata in euro 668.980,07. L'ente come già indicato nei paragrafi precedenti, ha accantonato tale somma, in via prudenziale. Come già sopra anticipato, trattandosi di una passività potenziale, si suggerisce all'Ente di procedere ad una riclassificazione dell'importo tra le passività potenziali (attualmente la somma è accantonata al "Fondo Rischi Contenzioso").
- La squadratura, tra i Crediti che il Consorzio sostiene di vantare nei confronti del Comune, e i debiti che il Comune sostiene di avere nei confronti del Consorzio, è presente e motivata sin dalla relazione del sottoscritto al rendiconto del 2017. Il Revisore invita l'Ente a riconciliare puntualmente con il Consorzio CISA ognuno dei dati indicati nel prospetto di riconciliazione indicato nella presente relazione, entro il termine per l'approvazione del bilancio Consolidato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'Organo di Revisione

Il Revisore Unico

Dott. Sergio Calore

